

# ASMA



# DEFINIZIONE

L'asma è una malattia infiammatoria delle vie aeree che è caratterizzata da episodi ricorrenti di tosse, sibili, tachicardia, tachipnea, dispnea, difficoltà a parlare, senso di costrizione toracica e stato di ansia.

Può essere scatenata da allergeni inalanti (perenni o stagionali) o essere indotta dall'esercizio fisico (asma da sforzo).

# VALUTAZIONE CLINICA

|                    |                  |             |                    |                                |
|--------------------|------------------|-------------|--------------------|--------------------------------|
| Gravità            | Lieve            | Moderata    | Grave              | Arresto respiratorio Imminente |
| Capacità di parola | Discorsi         | Frase       | Poche parole       | ---                            |
| Fr. respiratoria   | Normale          | Aumentata   | Aumentata          | Bradipnea/Gasping              |
| Colorito           | Normale          | Pallore     | Pallore/Cianosi    | Cianosi                        |
| Sensorio           | Normale          | Agitazione  | Agitazione intensa | Confusione/Sopore              |
| Wheezing           | Fine espiratorio | Espiratorio | Espiro/Inspirio    | Assente                        |
| Fr. cardiaca       | Normale          | Aumentata   | Aumentata          |                                |
| SaO2 (%) (in aria) | >95%             | 92-95%      | <92%               | <90%                           |

# GESTIONE DELL'ATTACCO ACUTO DI ASMA

## ATTACCO LIEVE

- **Salbutamolo:** inalazione, spray predosato (con distanziatore) alla dose di 1-2 spruzzi (= 100-200 mcg ) ogni 10 kg di peso ( max 10 puff)

Risposta insoddisfacente e/o ricaduta entro la prima ora:

- continuare la somministrazione di Salbutamolo e aggiungere uno steroide per os. : Prednisone ( **Deltacortene cp. 5 e 25 mg**) o Betametasone ( **Bentelan cp 0,5 e 1 mg**)

## LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DOMICILIARE DELL'ATTACCO

**ZONA VERDE:** pieno benessere,  
Assenza di :  
tosse, sibilo oppressione o fiato corto  
durante il giorno o la notte.  
Si svolgono senza problemi tutte le  
normali attività

**TERAPIA DI FONDO**

## **ZONA GIALLA**

**Tosse o respirazione con sibili o fischio**

**Risvegli notturni per l'asma, senso di peso al petto; fiato corto e/o affanno dopo sforzo**

**Difficoltà a svolgere alcune attività**

## **SOMMINISTRARE:**

**Salbutamolo**

**n° .... spruzzi con spray + distanziatore**

**o**

**n°....gocce diluite in 3 ml di soluzione fisiologica con nebulizzatore**

**ogni 20 minuti per 3 dosi ( 3 volte in un'ora)**

**Se il bambino migliora:**

**Continuare:Salbutamolo spray o aerosol ogni 6-8 ore per 6-7 giorni.**

**NON SOSPENDERE LA TERAPIA DI FONDO**

## **ZONA GIALLA**

**Tosse o respirazione con sibili o fischio**

**Risvegli notturni per l'asma, senso di peso al petto; fiato corto e/o affanno dopo sforzo**

**Difficoltà a svolgere alcune attività**

**Se il bambino non migliora:**

**1) Continuare: Salbutamolo spray o aerosol ogni 4-6 ore per 6-7 giorni.**

**2) aggiungi  
+ Bentelan cp. 0,5 mg : n°  
oppure  
Deltacortene cp 25 mg: n°**

**3) Chiamare subito il medico**

## **ZONA ROSSA: ALLARME!**

**Il bambino ha il respiro molto corto, non riesce a svolgere le normali attività.**

**I sintomi stanno peggiorando e i farmaci somministrati non hanno fatto effetto.**

**Nessun miglioramento dopo 24 ore di cura della Zona Gialla.**

## **SOMMINISTRARE:**

**Salbutamolo**

**n° .... spruzzi con spray +  
distanziatore**

**o**

**n°....gocce diluite in 3 ml di soluzione  
fisiologica con nebulizzatore**

**ogni 20 minuti per 3 dosi ( 3 volte in  
un'ora)**

**2) aggiungi**

**+ Bentelan cp. 0,5 mg : n°  
oppure**

**Deltacortene cp 25 mg: n°**

**3) Chiamare subito il medico, ma se  
entro 15 minuti non è migliorato  
chiamare il 118 o portare il bambino  
al più vicino Pronto Soccorso  
continuando a fare il Salbutamolo  
ogni 20 minuti e somministrando  
ossigeno.**

**PERICOLO IMMINENTE: Difficoltà a camminare e a parlare. Agitazione intensa. Mani ed unghie blu**

**Chiamare subito il 118 continuando a fare il Salbutamolo ogni 20 minuti e somministrando ossigeno.**

# USO DISTANZIATORE

*Tecnica per il bambino che usa il distanziatore con la mascherina*

- 1. Inserire la mascherina sul distanziatore
- 2. Scuotere lo spray e inserirlo nell'apertura posteriore del distanziatore
- 3. Inclinare il distanziatore di 45° verso il bambino in modo da facilitare l'apertura della valvola
- 4. Applicare la mascherina sul viso in modo che il naso e la bocca vengano coperte in modo delicato, ma aderente
- 5. Eseguire l'erogazione dello spruzzo mantenendo la mascherina sul viso, facendo eseguire almeno 5 atti respiratori (la valvola/valvole visibili permettono l'effettivo controllo del respiro del bambino).
- 6. Aspettare 30" prima di ripetere i punti 3-6
- 7. Ricordarsi di lavare il viso del bambino alla fine delle manovre

## *Tecnica per il bambino che ha bisogno di aiuto per usare il distanziatore con il boccaglio*

- 1. Togliere il cappuccio dallo spray
- 2. Scuotere lo spray e inserirlo nell'apertura posteriore del distanziatore
- 3. Inserire il boccaglio in bocca
- 4. Incoraggiare il bambino a respirare dentro e fuori lentamente
- 5. Una volta che il ritmo respiratorio si è fatto regolare eseguire un'erogazione con lo spray e aspettare che vengano eseguiti 5 atti respiratori completi (respiro corrente)
- 6. Rimuovere il distanziatore dalla bocca del bambino
- 7. Per una seconda dose aspettare 30" secondi e ripetere i punti 3-6.

*Tecnica per il bambino che può usare il distanziatore con boccaglio senza bisogno d'aiuto*

- 1. Togliere il cappuccio dello spray
- 2. Scuotere lo spray e inserirlo nell'apertura posteriore del distanziatore
- 3. Inserire il boccaglio in bocca
- 4. Eseguire un'erogazione con lo spray in modo da rilasciare una dose del farmaco
- 5. Eseguire un'inalazione profonda e lenta
- 6. Trattenere il respiro per circa 10 secondi poi esalare
- 7. Inalare nuovamente senza premere lo spray
- 8. Togliere la bocca dal boccaglio e espirare fuori
- 9. Aspettare 30" prima di erogare la seconda dose, ripetendo i punti 3-8



